COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 29/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100, DETENUTE DAL PREESISTENTE COMUNE DI SANT'AGOSTINO.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 20:30, Sala Bonzagni - Territorio Sant' Agostino, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

LODI Roberto	**P**	**MAZZA Gabriele**	**P**
MASTRANDREA Maria	**P**	**BONETTI Federica**	**P**
MARVELLI Filippo	**P**	**CARDI Ornella**	**P**
LODI Michele	**P**	**TASSINARI Simone**	**A**
MALAGUTTI Matteo	**P**	**PINCELLI Giancarlo**	**P**
ZAVATTI Elisabetta	**P**	**TARTARI Graziano**	**P**
FORTINI Letizia	**P**	**RIGHI Gaia-Fabrizia**	**P**
CASTELLANI Pierluigi	**P**	**BALDISSARA Paolo**	**P**
MARANI Mirco	**P**		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assessori esterni: .

Assume la presidenza LODI ROBERTO in qualità di SINDACO assistito dal VICESEGRETARIO COMUNALE Dott.Ssa ZANONI BARBARA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:
CARDI ORNELLA
MAZZA GABRIELE
PINCELLI GIANCARLO

Immediatamente eseguibile	S

Il responsabile del IV^ Settore Tributi - Personale - Partecipazioni illustra l' argomento in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. n.23 del 19/12/2016 con la quale è stato istituito a decorrere dal 1.1.2017 il Comune Terre del Reno, nato dalla fusione fra i Comuni di Sant'Agostino e Mirabello;

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione formulata dal del Responsabile del 4 ° Settore – Tributi, Personale, Partecipate, così come di seguito riportata:

"VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

DATO atto che come previsto dal:
- comma 2 dell'art. 4 del T.U.S.P, fermo restante quanto indicato dal comma 1 il Comune può direttamente o indirettamente costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- comma 3 dell'art. 4 del T.U.S.P al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, il Comune può in deroga al comma 1 acquisire partecipazioni "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

VISTE inoltre le ulteriori fattispecie ammesse di partecipazioni societarie da parte del Comune e le ulteriori disposizioni contenute nei commi 4 e seguenti dell'art. 4 previste nei commi del T.U.S.P;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P., il Comune di Terre del Reno entro il 30 settembre 2017 deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dai preesistenti Comuni di Mirabello e Sant'Agostino possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del d.lgs 175/2016;

INTESO procedere all'approvazione di due distinte deliberazioni riportanti gli esiti della ricognizione di cui all'art. 24 svolta per quanto riguarda le partecipazioni societarie detenute rispettivamente alla data del 23/09/2016 dal preesistente Comune di Mirabello e di Sant'Agostino;

PRESO ATTO che ai fini della predisposizione della ricognizione di cui all'art. 24, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del T.U.S.P., sopra richiamato;
2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P.;
3) ricadano nelle condizioni ostative di cui all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
   a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del T.U.S.P., sopra citato;
   b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
   c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
   d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente (2013 – 2015), abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
   e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
   f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
   g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

DATO ATTO che l'analisi circa la riconducibilità delle attività societarie rispetto alle condizioni di cui all'art. 4 del T.U.S.P. è stata svolta tenendo conto:

- degli artt. 118 e 120 della Costituzione;
- dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000;
- dell'art. 14, co. 27 del D.L. 78/2010 così come successivamente modificato;
- della classificazione di Bilancio - in missioni e programmi - ex allegato 14 del D.Lgs. 118/2011;
- delle definizioni contenute nell'art. 2 di predetto T.U.S.P.;

VALUTATE qui di seguito pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal preesistente Comune di Sant'Agostino, divenuto oggi Comune di Terre del Reno, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio anche ad oggi amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate e possedute dal preesistente Comune di Sant'Agostino;

RICHIAMATO l'art. 20 del d.lgs 175/2016 che prevede una razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche, da adottarsi con apposito atto deliberativo entro il 31 dicembre, fermo restando quanto previsto dall'art. 24 del medesimo decreto, con le sanzioni in caso di mancata adozione previste al comma 7 dell'art. 20 del d.Lgs 175/2016 ;

CONSIDERATO che la ricognizione di cui all'art. 24 del T.U.S.P. è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dal preesistente Comune di Sant'Agostino alla data del 23/09/2016, istruito dai servizi comunali competenti in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, il cui esito è contenuto nell'allegato A) c.d. "Relazione Tecnica", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con procedura che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera. L'eventuale alienazione va effettuata ai sensi dell'art. 10 del d.lgs 175/2016 ;

RITENUTO che le partecipazioni eventualmente da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del T.U.S.P., in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo o di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437- quater, cod. civ.;

VISTO che le pubbliche amministrazioni devono comunicare l'esito della revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica, detenute sia direttamente che indirettamente alla data del 23/09/2016, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del portale Tesoro – https://portaletesoro.mef.gov.it , entro il termine del 31/10/2017;

VISTE le istruzioni diramate dal MEF – Dipartimento del Tesoro relative alla comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute al 23/09/2016;

DATO ATTO che in particolare, con riferimento alle partecipazioni indirette, ai sensi del T.U.S.P. sono oggetto di revisione straordinaria quelle partecipazioni, di qualsiasi livello, che siano detenute, al 23/09/2016, attraverso una "tramite di controllo", con esclusione di quelle detenute indirettamente attraverso una società "quotata" come definita dall'art. 2. Comma 1, lett. p) del TUSP(società che emette azioni quotate o che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentari;

VISTO pertanto che, secondo quanto sopra indicato e viste le istruzioni del MEF, nel caso in cui la "tramite" non sia controllata dalla pubblica amministrazione, le eventuali partecipazioni detenuta da questa non sono oggetto di revisione straordinaria;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione della corte dei conti sezione autonomie n. 19 del 21/07/2017, che detta le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.lgs n. 175/2016, unitamente ad un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti che dovrà essere allegato alla deliberazione consiliare degli enti, agevolando anche la compilazione dell'applicativo "Partecipazioni", sezione "Revisione straordinaria";

RITENUTO che le partecipazioni eventualmente da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che in base all'analisi condotta dagli uffici competenti di natura esclusivamente tecnica non sussistono i presupposti per la cessione/alienazione obbligatoria di nessuna delle partecipazioni comunali, mentre per quanto attiene alle motivazioni al mantenimento inserite nell'allegato esse risultano di natura discrezionale dell'amministrazione comunale;

DATO ATTO che pertanto, le suddette motivazioni discrezionali, in conseguenza delle valutazioni tecniche del possibile mantenimento delle società partecipate, contenute nell'allegato tecnico alla presente deliberazione risultano decise dall'amministrazione comunale e condivise dal presente organo consiliare;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale degli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, così come rappresentate nella Relazione Tecnica allegato A) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto le seguenti società a totale o parziale partecipazione pubblica e a partecipazione diretta - così come individuate dal combinato disposto degli art. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 - presenti al 23/09/2016 nel Comune di Sant'Agostino:

1. ACOSEA IMPIANTI srl
2. LEPIDA Spa

3. SIPRO Spa
4. CMV Servizi srl
5. CMV Raccolta srl
6. CMV Energia & Impianti srl

VISTO che il Comune di Sant'Agostino possedeva inoltre partecipazioni indirette nelle seguenti società:
1) A Tutta Rete Srl (società indiretta posseduta per il "tramite" di CMV Servizi srl);
2) Delta 2000 Soc. Consortile a r.l. (società indiretta posseduta per il "tramite" SIPRO Spa
ove tuttavia le "tramite" non risultano controllate da questo ente e pertanto non sono oggetto di revisione straordinaria;

VERFICIATO che in base a quanto sopra, la ricognizione effettuata dai competenti uffici comunali ha evidenziato che non sussistono, si sensi della normativa vigente su esposta i presupposti per la cessione, alienazione, fusione o per intraprendere procedure necessaria a contenimento di costi delle sotto indicate partecipazioni;

INTESO pertanto approvare l'allegato tecnico allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) facendo proprie le motivazioni inerenti il mantenimento delle succitate partecipazioni discrezionalmente decise dall'amministrazione comunale;

RICHIAMATI:
- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, approvato con delibera del Consiglio Comunale di Sant'Agostino n. 14 del 13/04/2015, ed i risultati dalla stessa ottenuti, inviato alla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna in data 19/05/2015 (protocollo 8838/2016);
- la relazione conclusiva sul piano di razionalizzazione inviata alla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna in data 17/03/2016 (protocollo 5132/2016);

PRESO ATTO che il presente provvedimento di ricognizione straordinaria costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P. dei Piani di Razionalizzazione di cui sopra;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art.10 del T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dai Responsabili interessati, ed allegati al presente atto;

DATO ATTO che nessun componente del Consiglio Comunale ha dichiarato di essere in posizione di conflitto di interessi;

RILEVATA la necessità di provvedere all'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti:
Consiglieri presenti: nr. 16
Voti favorevoli: nr. 12
Voti contrari: nr. 3 (Tartari G. , Pincelli G., Righi G.-F.)
Astenuti: nr. 1 (Baldissara P.)

DELIBERA

1) Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;

2) Di approvare la Relazione tecnica, allegato tecnico A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, contenente la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal

preesistente Comune di Sant'Agostino alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 aventi ad oggetto le seguenti società a totale o parziale partecipazione pubblica e a partecipazione diretta - così come individuate dal combinato disposto degli art. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 - presenti al 23/09/2016:

1. ACOSEA IMPIANTI srl
2. LEPIDA Spa
3. SIPRO Spa
4. CMV Servizi srl
5. CMV Raccolta srl
6. CMV Energia & Impianti srl

3) Di dare atto che il Comune di Sant'Agostino alla data del 23/09/2016 possedeva inoltre:
- partecipazioni indirette nelle seguenti società:
  1) A Tutta Rete Srl (società indiretta posseduta per il "tramite" di CMV Servizi srl);
  2) Delta 2000 Soc. Consortile a r.l. (società indiretta posseduta per il "tramite" SIPRO Spa
  ove tuttavia le "tramite" non risultano controllate da questo ente e pertanto non sono oggetto di revisione straordinaria;

4) di dare atto che in base a quanto in narrativa esposto, dall'analisi condotta dagli uffici competenti di natura tecnica non sussistono i presupposti per la cessione/alienazione obbligatoria di nessuna delle partecipazioni comunali, e che le motivazioni al mantenimento sono esclusivamente di natura discrezionale dell'amministrazione comunale;

5) di fare proprie approvando le motivazioni discrezionali dell'amministrazione comunale al mantenimento delle partecipazioni, contenute nella Relazione Tecnica, allegato tecnico A) alla presente deliberazione, effettuate in conseguenza delle valutazioni tecniche alla possibilità di mantenimento delle società partecipate effettuate dagli uffici competenti;

6) Di approvare pertanto il mantenimento di tutte le società presenti al 23/9/2016 che non saranno oggetto di razionalizzazione secondo quanto riportato nella predetta Relazione tecnica;

7) Di incaricare i competenti uffici comunali all'attuazione delle relative procedure amministrative e gestionali;

8) Di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;

9) Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal preesistente Comune di Sant'Agostino ;

10) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

11) Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Emilia-Romagna ed alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 175/2016;

12) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, che ha riportato la sotto riportata votazione anche ai fini di tale dichiarazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Consiglieri presenti: nr. 16
Voti favorevoli: nr. 12
Voti contrari: nr. 3 (Tartari G. , Pincelli G., Righi G.-F.)
Astenuti: nr. 1 (Baldissara P.)

ALLEGATO A

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI SANT' AGOSTINO

(ART. 24 D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016, COSI' COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100 DEL 16 GIUGNO 2017)

RELAZIONE TECNICA

L'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 integrato dalle modifiche apportate con il D.Lgs n. 100 del 16/06/2017 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito T.U.S.P) ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del T.U.S.P.

Per gli Enti territoriali, il suddetto provvedimento di ricognizione, inoltre costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, l. n. 190/2014.

Sul piano procedimentale, il comma 1 dell'art. 24 prescrive che, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del Decreto, ciascuna Amministrazione pubblica è tenuta ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che devono essere alienate o assoggettate alle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 ovvero ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Rispetto al procedimento di revisione straordinaria, il comma 2 dell'art. 24 precisa che, per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 (Regioni, Enti Locali, camere di commercio, università e autorità portuali), che hanno già adottato un piano di razionalizzazione delle società partecipate, basato su parametri similari, entro il 30 aprile 2015 (nonché effettuato le conseguenti azioni esecutive entro il 31 dicembre 2015, e relazionato in merito agli organi di controllo entro il 31 marzo 2016), il descritto procedimento di revisione straordinaria ne costituisca un aggiornamento, fermi restando le novelle normative introdotte ed i termini previsti.

A tal proposito l'Amministrazione comunale di Sant'Agostino, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 13/04/2015 ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, co. 612 della Legge 190/2014)" ed in data 17/03/2016, protocollo 5132, ha inoltrato alla Corte dei Conti, Sezione Controllo per l'Emilia-Romagna, la relazione sui risultati conseguiti ai sensi dell'articolo 1, comma 612 della legge n. 190/2014.

La presente relazione rappresenta l'aggiornamento del Piano di cui sopra, tenuto conto dell'innovato quadro normativo, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016. La stessa sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Sezione Emilia-Romagna nonché alla nuova struttura di controllo del MEF di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

L'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 disciplina pertanto un procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, che come sopra citato, si affianca, una tantum, a quello periodico, imposto annualmente dall'art. 20. La norma prescrive che le partecipazioni detenute in società, sia direttamente sia indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, alla data di entrata in vigore del Decreto, non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 ovvero che non soddisfano i

requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o oggetto delle misure indicate all'art. 20, commi 1 e 2. In particolare sono definite società indirettamente detenute, oggetto del predetto art. 24, le partecipazioni detenute dall'Amministrazione per "il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (art. 2, co. 1, lett. g).

L'art. 24 impone, quindi, che il processo di revisione straordinaria investa le seguenti tre macro categorie:

1) Società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, del medesimo Decreto. Il comma 1 dispone che *"Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."* Al comma 2 dell'art. 4 il legislatore specifica, in positivo, le categorie di società legittimamente costituibili o detenibili da Enti pubblici, specificandone il tipo di attività ammessa, quale:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il comma 3 dell'art. 4 estende, invece, l'ambito della legittima partecipazione, da parte di Enti pubblici, a compagini societarie a quelle aventi *"per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"* mentre il comma 7 del medesimo articolo, in termini di specialità, prevede l'ammissibilità di specifiche attività.

Altri commi dell'art. 4 prevedono altre fattispecie ammesse di partecipazioni societarie da parte del Comune.

2) Società che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2. La norma prevede che, ad eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Inoltre, vanno evidenziate le ragioni e le finalità che giustificano la scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, ed in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Infine, il comma 2 prescrive che l'atto deliberativo debba dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina in materia di aiuti di Stato alle imprese.

3) Società che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2. La previsione in discorso introduce un collegamento fra i parametri che presidiano la revisione straordinaria e quelli che informano la razionalizzazione periodica annuale, prevista dall'art. 20. In virtù di ciò, anche la revisione straordinaria deve valutare:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente (2013 2015), abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

La ricognizione prevista dall'art. 24 del T.U.S.P.è:

- obbligatoria;
- da effettuare per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità;
- necessaria anche in caso di attestazione di assenza di partecipazioni.

D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi).

È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.

Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge:
- stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4;
- ricorrere o meno delle situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione).
Ciò vale anche per le partecipazioni di minima entità.

Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non sono necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

Oggetto della rilevazione: delimitazione del perimetro oggettivo:

Le Pubbliche Amministrazioni devono procedere innanzitutto ad una ricognizione delle partecipazioni detenute, **direttamente e/o indirettamente**, alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ossia al **23/09/2016**.

Ai fini dell'applicazione del T.U. si intende:
- per **"partecipazione"**: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi" (art. 2, comma 1, lett. f);
- per **"società"**: società per azioni (spa), società in accomandita per azioni (sapa), società a responsabilità limitata (srl), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative (art. 2, comma 1, lett. l);
- per **"partecipazione indiretta"**: la partecipazione detenuta in una società per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'Amministrazione medesima (art. 2, comma 1, lett. g);
- per **"controllo"**: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo" (art. 2, comma 1, lett. b).

Saranno quindi oggetto di revisione straordinaria:

- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione diretta seppur non controllate;
- le società controllate dall'Amministrazione Pubblica;
- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione indiretta solamente nel caso in cui siano detenute attraverso una "tramite" controllata.

Ne deriva per tanto che non saranno oggetto di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del T.U:

- le partecipazioni dell'Amministrazione Pubblica in altri organismi che non costituiscono società;
- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione indiretta detenute attraverso una "tramite" non controllata;
- le società quotate e le loro controllate, dato che non espressamente indicato, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del T.U.

Si evidenzia inoltre che ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, sono escluse dall'obbligo di alienazione e possono essere mantenute ex lege le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

Ulteriori adempimenti connessi alla revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche:

L'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.

Per la Corte, la Sezione è quella individuata dall'art. 5, comma 4, d.lgs. n. 175/2016: «per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi».

Il presente documento è stato dunque redatto sulla base:

- delle linee guida fornite dal MEF necessarie per procedere alla comunicazione attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche;
- delle linee guida fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti approvate con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR , dando atto che gli schemi allegati utilizzati sono quelli previsti obbligatoriamente dalla citata deliberazione della corte dei conti n. 19/2017;

al fine garantire l'uniformità dei dati rilevati dall'Amministrazione con quanto richiesto dal T.U.S.P. e dagli enti preposti al controllo del documento.

Si fa inoltre presente che il Comune di Sant'Agostino si è estinto alla data del 31/12/2016 dato che con L.R. n. 23 del 19/12/2016 è stato istituito a far data dal 01/01/2017 il nuovo Comune di Terre del Reno, nato a seguito della fusione tra i comuni di Mirabello e Sant'Agostino.

Dato che alla data di rilevazione: 23/09/2016 entrambi gli enti, oggi fusi erano attivi, il nuovo ente, il Comune di Terre del Reno, procederà con delibera di Consiglio Comunale all'approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute a tale data sia dal Comune di Mirabello che di Sant'Agostino.

La presente "revisione straordinaria delle partecipazioni" verrà pubblicata sul sito internet istituzionale sia del Comune di Sant'Agostino che di Terre del Reno, sebbene tale onere non sia espressamente previsto né dal T.U. né dal D.lgs. n. 33/2013, al fine di dare opportuna conoscenza agli stakeholeder dell'ente ed in analogia con i precedenti adempimenti in tema di razionalizzazione delle società partecipate.

Le partecipazioni del Comune di Sant'Agostino:

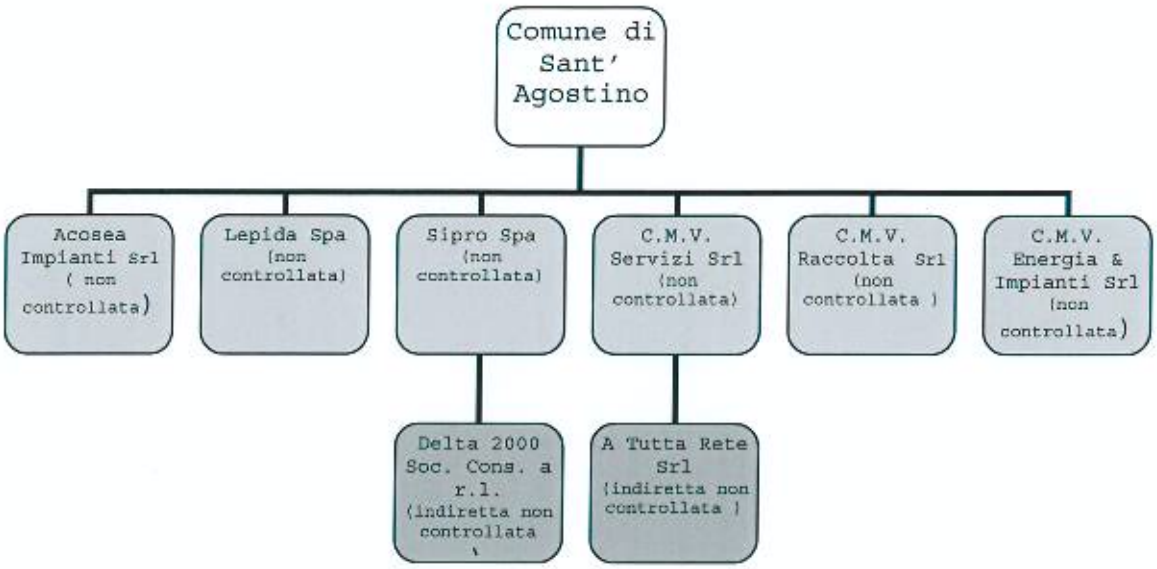
Si evidenzia che alla data del 23/09/2016 il Comune di Sant'Agostino possedeva le seguenti partecipazioni dirette nelle seguenti società oggetto di rilevazione:

1. **Acosea Impianti S.r.l.:** partecipazione societaria diretta
2. **Lepida S.p.a:** partecipazione societaria diretta
3. **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta
4. **C.M.V. Servizi S.r.l.:** partecipazione societaria diretta
5. **C.M.V Raccolta S.r.l.:** partecipazione societaria diretta
6. **C.M.V Energia & Impianti S.r.l.:** partecipazione societaria diretta

A titolo informativo l'ente a tale data possedeva anche le seguenti società indirette per il "tramite" di società di cui l'ente non possiede il controllo:

1) A Tutta Rete Srl: partecipazione societaria indiretta per il tramite della partecipata C.M.V Servizi S.r.l.
2) Delta 2000 Soc. Cons. a r.l.: partecipazione societaria indiretta per il tramite della partecipata Sipro S.p.a

Ai fini della revisione da effettuarsi ai sensi dell'art. 24 del T.U. in base alle indicazioni fornite sulle fattispecie di partecipazioni dirette ed indirette da ritenersi oggetto di revisione straordinaria si fornisce la seguente rappresentazione grafica:



Vengono individuate, ai sensi dell'art. 24 del T.U. le seguenti società :

a) che devono essere oggetto di revisione straordinaria in quanto a partecipazione diretta:
   1. Acosea Impianti srl;
   2. Lepida Spa;
   3. Sipro Spa;
   4. C.M.V. Servizi srl;
   5. C.M.V. Raccolta srl;
   6. C.M.V. Energia & Impianti srl;

b) che non devono rientrare nel piano in quanto a partecipazione indiretta:
   1. Delta 2000 Soc. Cons. a.r.l.;
   2. A tutta Rete srl;

Al fine di ottemperare all'art. 42 del T.U. per ciascuna delle società oggetto di revisione straordinaria i dati che si forniranno saranno raggruppati nelle seguenti schede di analisi:

1. DATI ANAGRAFICI
2. SETTORE DI ATTIVITA'
3. DATI DI BILANCIO
4. TIPOLOGIA E QUOTE DI PARTECIPAZIONE
5. DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

La deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR prevede che al Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, vengano allegate alla deliberazione consiliare le schede compilate per società secondo i modelli approvati dalla medesima deliberazione.

Esito della ricognizione:

Nelle schede allegate al presente piano di revisione straordinaria sono indicate le motivazioni che inducono l'ente a non procedere con alcuna cessione/alienazione di quote societarie possedute;

Di seguito si riportano le schede di cui al piano di revisione straordinaria, compilate per le società a partecipazione diretta del Comune di Sant'Agostino alla data del 23/09/2016 secondo quanto richiesto dalla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti.

COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100, DETENUTE DAL PREESISTENTE COMUNE DI SANT'AGOSTINO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Terre del Reno, 20.09.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Elena REGGIANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Terre del Reno, 20.09.2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Alberto PASQUINI

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to LODI ROBERTO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ZANONI BARBARA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Terre del Reno, 13/10/2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ZANONI BARBARA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Terre del Reno, 29/09/2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ZANONI BARBARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13/10/2017 al 28/10/2017, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Terre del Reno, 29/10/2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ZANONI BARBARA

E' copia conforme all'originale.

Terre del Reno, lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Terre del Reno, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ZANONI BARBARA

LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)

INDICE

01. SCHEDA ANAGRAFICA

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

03.02. Condizioni art. 20 co. 2

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

05.02. Cessione/Alienazione quote

05.03. Liquidazione

05.04. Fusione/Incorporazione

05.05. Riepilogo

06. ELENCO MOTIVAZIONI

LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: EMILIA-ROMAGNA

Codice fiscale dell'Ente: 292280385

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Nome: ELENA

Cognome: REGGIANI

Recapiti:

Indirizzo: VIA GIACOMO MATTEOTTI 7

Telefono: 0532844439

Fax: 0532845228

Posta elettronica: elenareggiani@comune.terredelreno.fe.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
1	01642180382	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	2004	1,26	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.	NO	NO	NO	NO
2	02770891204	LEPIDA S.P.A.	2007	0,0015	Pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, esercizio e realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida	NO	SI	NO	NO
3	00243260387	SIPRO S.P.A. - AGENZIA PER LO SVILUPPO FERRARA	1975	0,04	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico	NO	NO	NO	NO
4	01467410385	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	1999	0,46	Manutenzione del verde pubblico, disinfestazione,derattizzazione,de zanzarizzazione,sgombero neve,pubblica illuminazione,cimiteri ed illuminazione votiva,manutenzione strade,pronto intervento	NO	SI	NO	NO
5	01963970387	C.M.V. RACCOLTA S.R.L.	2015	8,93	Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dei Comuni soci	NO	SI	NO	NO
6	01565150388	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	2002	0,04	Comprevendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e i da ogni altro tipo di gas o prodotto energetico comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività e gestione di impianti dedicati ai rifiuti.	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

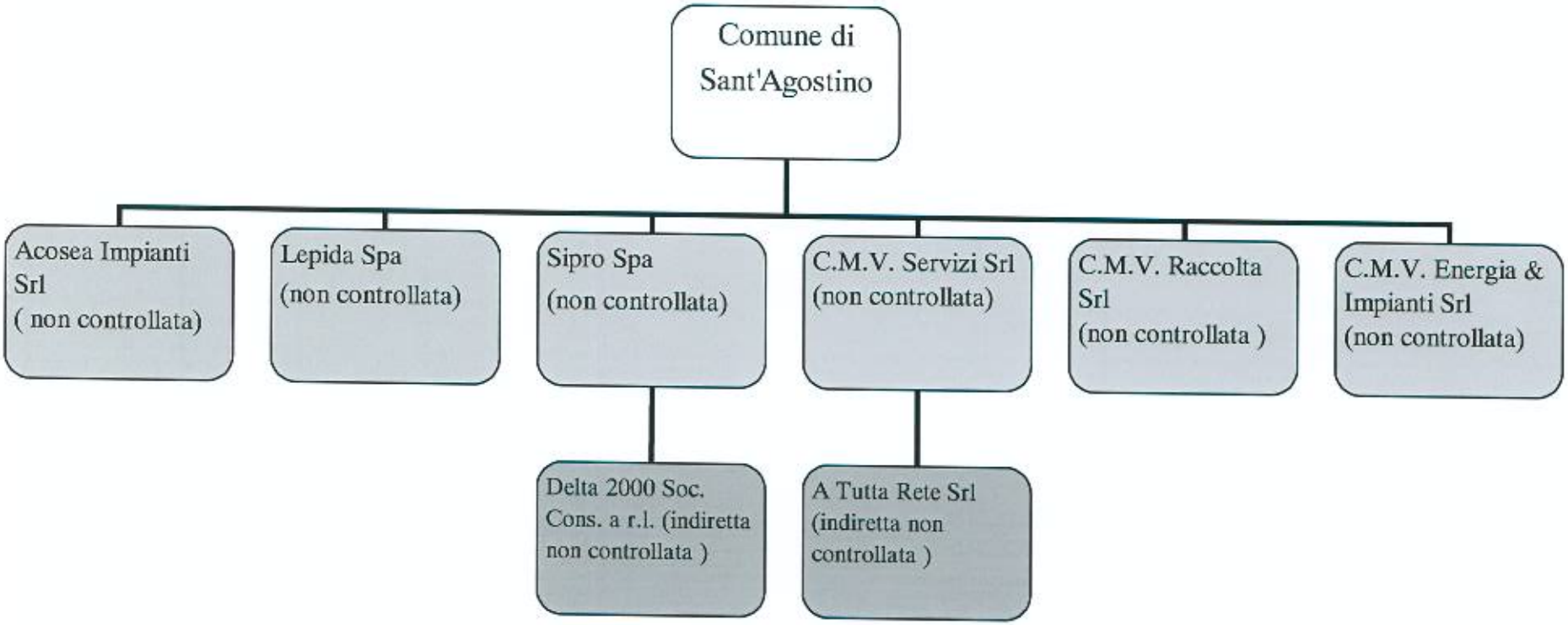
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	1	*(a)*
Denominazione società partecipata:	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☑
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società si occupa della gestione unitaria del complesso dei beni del servizio idrico integrato, tipologia di servizio avente caratteristica di servizio di interesse generale. Attraverso la costituzione della società si è provveduto a separare la proprietà dei beni dal soggetto gestore del servizio idrico integrato.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	2	*(a)*
Denominazione società partecipata:	LEPIDA S.P.A.	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, esercizio e realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☑
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'Ambito di attività svolto dalla società ed i servizi offerti sono finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture telematiche e di telecomunicazione in conformità con quanto indiato dalla L.R. 11/2004. Il perseguimento delle finalità della società ed i servizi offerti consentono agli enti soci di garantire lo svolgimento delle loro funzioni oltre che l'assolvimento di obblighi normativi da parte degli Enti Locali soci in ambito di telecomuicazioni e di digitalizzazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	3	*(a)*
Denominazione società partecipata:	SIPRO S.P.A. - AGENZIA PER LO SVILUPPO FERRARA	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico;	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☑
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Gli ambiti di attività che caratterizzano l'operatività di Sipro S.p.a tra i quali: la promozione dello sviluppo sostenibile, la riduzione del "consumo del territorio", l'attrazione di investimenti dall'esterno ed il sostenimento delle attività presenti sul territorio oltre a ritenersi strettamente connessi al perseguimento delle proprie finalità istituzionali si possono ricondurre al perseguimento di servizio avente interesse generale, ai sensi della lett. a) del comma 2 dell'art. 4 del Tusp sostanziandosi in particolare nella formazione di nuove fonti di reddito e di occupazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	4	*(a)*
Denominazione società partecipata:	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Manutenzione del verde pubblico, disinfestazione,derattizzazione,dezanzarizzazione,sgombero neve,pubblica illuminazione,cimiteri ed illuminazione votiva,manutenzione strade,pronto intervento	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☑
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Azienda multi-utility; i servizi offerti ai soci si riguardano: la manutenzione del verde pubblico, la disinfestazione, derattizzazione, dezanzarizzazione, lo sgombero neve, la pubblica illuminazione, i cimiteri ed l'illuminazione votiva, la manutenzione delle strade e il servizio di pronto intervento. Date le tipologie di attività si ritiene che l'azienda produca servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	5	*(a)*
Denominazione società partecipata:	C.M.V. RACCOLTA S.R.L.	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dei Comuni soci	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☑
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società che si occupa in pieno del ciclo integrato dei rifiuti comprendendo anche la gestione di impianti di smaltimento. La gestione del ciclo integrato dei rifiuti si inquadra nell'ambito dei servizi aventi interesse generale

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	6	*(a)*
Denominazione società partecipata:	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Comprevendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e i da ogni altro tipo di gas o prodotto energetico comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività e gestione di impianti dedicati ai rifiuti.	*(d)*

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis*) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stato selezionato alcuno delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☑
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Attualmente l'oggetto sociale della società specifica che la stessa si occupa di attività inerenti la comprevendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e di ogni altro tipo di gas o prodotto energetico oltre che della gestione di impianti dedicati ai rifiuti, realizzazione, gestione anche per conto terzi e sfruttamento di impianti per la produzione di energia e gas naturale da qualsiasi fonte, comprese quelle rinnovabili e di qualsiasi natura; ritenute di interesse generale. Per meglio comprendere le motivazioni che riconducono la società CMV Energia & Impianti Srl all'attività indicata si rimanda a quanto descritto nella scheda 04 - Mantenimento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_1 *(a)*

Denominazione società partecipata: ACOSEA IMPIANTI S.R.L. *(b)*

Tipo partecipazione: Diretta *(c)*

Attività svolta: Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato. *(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	2,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	125.077,00
Compensi amministratori	14.400,00
Compensi componenti organo di controllo	18.800,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	604.471,00
2014	1.087.650,00
2013	1.042.818,00
2012	884.680,00
2011	364.642,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	3.401.874,00
2014	3.403.865,00
2013	3.453.443,00
FATTURATO MEDIO	3.419.727,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_2 *(a)*

Denominazione società partecipata: LEPIDA S.P.A *(b)*

Tipo partecipazione: Diretta *(c)*

Attività svolta: Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico; *(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	74,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.561.741,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	29.952,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	184.920,00
2014	339.309,00
2013	208.798,00
2012	430.829,00
2011	142.412,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	26.485.112,00
2014	21.457.097,00
2013	18.703.476,00
FATTURATO MEDIO	**22.215.228,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_3 *(a)*

Denominazione società partecipata: SIPRO S.P.A - AGENZIA PER LO SVILUPPO FERRARA *(b)*

Tipo partecipazione: Diretta *(c)*

Attività svolta: Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico *(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	453.810,00
Compensi amministratori	60.750,00
Compensi componenti organo di controllo	24.180,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	6.353,00
2014	-824.948,00
2013	18.937,00
2012	83.095,00
2011	33.980,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.252.618,00
2014	1.145.928,00
2013	1.849.410,00
FATTURATO MEDIO	1.415.985,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_4 *(a)*

Denominazione società partecipata: C.M.V. SERVIZI S.R.L. *(b)*

Tipo partecipazione: Diretta *(c)*

Attività svolta: Manutenzione del verde pubblico, disinfestazione,derattizzazione,dezanzarizzazione,sgombero neve,pubblica illuminazione,cimiteri ed illuminazione votiva,manutenzione strade,pronto intervento *(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	64,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.030.976,00
Compensi amministratori	55.466,00
Compensi componenti organo di controllo	35.003,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	477.392,00
2014	173.217,00
2013	262.393,00
2012	205.948,00
2011	175.835,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	17.784.708,00
2014	17.726.812,00
2013	17.773.770,00
FATTURATO MEDIO	**17.761.763,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_5 *(a)*

Denominazione società partecipata: C.M.V. RACCOLTA S.R.L. *(b)*

Tipo partecipazione: Diretta *(c)*

Attività svolta: Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dei Comuni soci *(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	128,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	157.828,00
Compensi amministratori	753,00
Compensi componenti organo di controllo	1.750,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	30.082,00
2014	
2013	
2012	
2011	

Importi in euro

FATTURATO	
2015	451.570,00
2014	
2013	
FATTURATO MEDIO	451.570,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta: i dati di bilancio 2015 fanno riferimento al solo periodo di attività pari a soli 11 giorni (dal 21/12/15 al 31/12/15) per tanto poco indicativi ai fini della verifica delle condizioni di cui all'art. 20 comma 2. In merito si veda quanto indicato nella scheda "mantenimento".

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione. Tuttavia la Società CMV Raccolta srl è stata oggetto di fusione per incorporazione a decorrere dal 1° giugno 2017 con la società AREA Spa contestualmente ridenominata CLARA Spa.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_6 *(a)*

Denominazione società partecipata: C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. *(b)*

Tipo partecipazione: Diretta *(c)*

Attività svolta: Comprevendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e i da ogni altro tipo di gas o prodotto energetico comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività e gestione di impianti dedicati ai rifiuti. *(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	24,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	893.555,00
Compensi amministratori	17.544,00
Compensi componenti organo di controllo	38.080,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	145.992,00
2014	464.414,00
2013	1.168.500,00
2012	838.207,00
2011	1.027.787,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	22.768.184,00
2014	20.254.442,00
2013	23.906.823,00
FATTURATO MEDIO	**22.309.816,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussite nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	Diretta	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.	1,26	Acosea Impianti Srl è stata costituita con atto notarile del 14/12/04 di scissione del ramo gestionale di Acosea Spa trasferito ad Hera Spa. Con tale scissione il Comune ha attribuito ad Acosea Impianti le immobilizzazioni rappresentanti gli assets del ciclo idrico (ramo reti) precedentemente presenti in AcoseaReti. Il suo statuto prevede che ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 comma 13 D.lgs. 267/00, la Società debba essere a totale capitale pubblico locale. La società quindi ha permesso di realizzare la separazione della proprietà dei beni dal soggetto gestore del servizio idrico che è Hera Spa, alla quale sono stati assegnati in concessione gli impianti, le reti ed ogni altra dotazione patrimoniale inerenti a detto servizio.La presente revisione ha dunque evidenziato che sussistono i requisiti del mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società e non si rendono necessari interventi di razionalizzazione in quanto: - rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione, rientrando in una delle casistiche dell'art. 4 del T.U.; - non risultano presenti le ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Dal punto di vista della convenienza economica si ritiene che la presente forma di gestione delle reti del ciclo idrico integrato dell'ente sia ben più vantaggiosa per l'ente rispetto a una diversa forma di gestione; ad esempio attraverso una gestione diretta: tale forma produrrebbe impatti negativi sul bilancio dell'ente in termini di indebitamento necessario per il costante mantenimento delle reti idriche dell'ente conferite alla società. Si segnala inoltre che la partecipazione del Comune in Acosea Impianti Srl non ha comportato oneri o il sostenimento di costi di funzionamento negli ultimi 5 esercizi (2011 – 2015), bensì, ha consentito all'ente di beneficiare di quote di dividendi . Dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 l'utile conseguito viene destinato a riserva legale e straordinaria.
2	LEPIDA S.P.A.	Diretta	Pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, esercizio e realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida	0,0015	Lepida s.p.a., in quanto società in house providing a totale capitale pubblico che svolge la maggior parte delle proprie attività a favore degli enti pubblici a cui appartiene, costituisce, a tutti gli effetti, una competenza specialistica interna in materia di infrastrutture di telecomunicazioni, per tutti gli enti azionisti, tra cui il Comune di Sant'Agostino, e che le attività rese a favore degli Enti soci dalla società non possono in ogni caso avere un costo superiore a quello reperibile sul mercato. In proposito, si rimarca che la qualità di socio in Lepida s.p.a. è condizione necessaria al fine di fruire dei servizi "strumentali" fra cui si segnalano i seguenti: Rete Lepida - rete Internet a bande larga; FedERa - sistema di autenticazione federata degli Enti dell'Emilia Romagna; IcarER - infrastruttura di cooperazione applicativa che permette lo scambio di informazioni tra sistemi informativi di Enti diversi; PayER - piattaforma di pagamenti on-line dell'Emilia Romagna; ConfERence - sistema di videocomunicazione; MultiplER - sistema per l'archiviazione, l'adattamento e l'erogazione di contenuti multimediali. La presente revisione ha dunque evidenziato che sussistono i requisiti del mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società in quanto: - rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione, rientrando in una delle casistiche dell'art. 4 del T.U.; - non risultano presenti le ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Pertanto non sussiste la necessità di intraprendere procedure di razionalizzazione, fusione o forme di soppressione della partecipazione nella società. Dal punto di vista della convenienza economica per quanto sopra descritto si ritiene che la presente forma di gestione sia la più vantaggiosa per l'ente rispetto a una diversa forma di gestione; ad esempio attraverso una gestione diretta l'ente avrebbe inevitabili costi aggiuntivi pertanto non sussiste la necessità di intraprendere procedure di razionalizzazione, fusione o forme di soppressione della partecipazione nella società.
3	SIPRO S.P.A.	Diretta	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico	0,04	Sipro Spa nasce nel 1975 con il nome di Società Interventi Produttivi, con il compito di studiare, assumere e promuovere iniziative finalizzate a favorire insediamenti produttivi nella zona di Ostellato attraverso l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree industriali ed artigianali e la predisposizione di studi e ricerche per valorizzare le risorse del territorio del Basso Ferrarese. Nel 1999 Sipro si trasforma in Agenzia Provinciale per lo Sviluppo, con il compito di agire sull'intero territorio provinciale. Grazie ai positivi risultati conseguiti in qualità di soggetto attuatore delle misure dell'Obiettivo 2, Sipro S.p.a. diventa anche soggetto attuatore del Programma Speciale d'Area Basso Ferrarese e Soggetto Responsabile del Patto Territoriale per Ferrara. A partire dal 2001, diviene l'interlocutore privilegiato delle amministrazioni locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi integrati finanziati con fondi locali e comunitari, come il piano integrato di marketing territoriale per la provincia di Ferrara. Gli ambiti di attività che caratterizzano l'operatività di Sipro S.p.a quali: la promozione dello sviluppo sostenibile, la riduzione del "consumo del territorio", l'attrazione di investimenti dall'esterno ed il sostenimento delle attività presenti sul territorio la rendono sicuramente rispettosa del dettato di cui al comma 1 dell'art. 4 del T.U.: società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
4	C.N.V. SERVIZI S.R.L.	Diretta	Manutenzione del verde pubblico, disinfestazione,derattizzazione,dezanzarizzazione,sgombero neve,pubblica illuminazione,cimiteri ed illuminazione votiva,manutenzione strade,pronto intervento	0,46	La società C.N.V. Servizi S.r.l.è un'azienda multi-utility partecipata da tutti i comuni dell'alto ferrarese(di cui il Comune di Cento ne detiene il controllo)per gli enti soci il cui scopo principale si può ritenere quello che ha rappresentato il servizio centrale della propria attività d'impresa sino all'anno 2015: il pieno esercizio del ciclo del servizio di gestione dei rifiuti urbani compresa la gestione e realizzazione dei relativi impianti di smaltimento.Le altre attività indicate nell'atto costitutivo ed ad oggi ancora in parte svolte hanno rappresentato ulteriori importanti servizi che se da un lato hanno diversificato l'attività della società, contribuendo alla realizzazione dei risultati positivi di bilancio dall'altro lato ne hanno inevitabilmente ridotto l'immagine di società nata per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Nel corso degli anni la società ha subito importanti trasformazioni. Dapprima si è dato corso alla costituzione di 2 società da essa controllate al 100% : CMV Energia Srl e A Tutta Rete S.r.l. (unica oggi ancora controllata al 100%) al fine di scindere l'attività connessa alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani da quelle relative alla produzione di energia elettrica e calore, gestione delle reti gas/teleriscaldamento. Dall'anno 2015 si è intrapresa un'attività di scissione della società CMV Servizi S.r.l. che ha dato origine alla costituzione di due società indipendenti da CMV Servizi Srl: CMV Energia & Impianti Srl e CMV Raccolta S.r.l.. Scopo principale della scissione fu quello di garantire il rispetto di quanto indicato da Atersir per quanto riguardava la commistione tra il servizio di gestione dei rifiuti urbani e le altre attività svolte dal CMV Servizi S.r.l. e la volontà di addivenire ad un unico bacino d'utenza per il servizio di gestione dei rifiuti che comprendesse sia l'Alto che il Basso Ferrarese attraverso successiva fusione per incorporazione (realizzatasi nell'anno 2017) tra CMV Raccolta S.r.l. e l'analoga società Area S.p.a., operante nei comuni del Basso Ferrarese, che allo stesso tempo aveva intrapreso anch'essa medesimo processo di esternalizzazione delle attività non inerenti la gestione dei rifiuti urbani. Dall'anno 2016 CMV Servizi S.r.l. si trova dunque a svolgere residue attività per i comuni soci tra le quali: la manutenzione del verde pubblico, la disinfestazione, derattizzazione, dezanzarizzazione, lo sgombero neve, la pubblica illuminazione, i cimiteri ed l'illuminazione votiva, la manutenzione delle strade e il servizio di pronto intervento. L'impatto che avrà sulla società lo "svuotamento" di attività così importanti si potrà riscontrare solamente nei prossimi bilanci. L'anno 2016 ha visto i seguenti valori principali conseguiti dalla società: - Valore Produzione: € 4.700.794, In calo rispetto all'anno 2015 di circa € 13.000.000; - Utile d'esercizio: € 266.436, in calo rispetto all'anno 2015 di circa € 200.000. I principali dati di bilancio, richiesti positivi dal T.U. ai fini del mantenimento della partecipazione, risultano per tanto realizzati non solo nel quinquennio precedente ma anche nell'anno 2016. Anche l'attività svolta dalla società, rientrante nella lett. d), del comma 2 dell'art. 4 del T.U. rende la partecipazione mantenibile da parte dell'ente. La presente revisione evidenzia dunque la sussistenza dei requisiti per il mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società in quanto: - rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione, rientrando in una delle casistiche dell'art. 4 del T.U.; - non risultano presenti le ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Pertanto non è necessario di intraprendere procedure di razionalizzazione, fusione o forme di soppressione della partecipazione nella società. Le considerazioni sul mantenimento non possono inoltre non considerare che dal 01/01/2017 il nuovo Comune di Terre del Reno nato dalla fusione tra i Comuni di Mirabello e Sant'Agostino si trova ad avere una differenziazione nella gestione cimiteriale (gestione diretta, tramite appalto, per quanto attiene il cimitero sito a Mirabello ed affidamento in house a CMV Servizi Srl per quanto attiene i cimiteri siti a San Carlo - Sant'Agostino e Dosso) che dovrà essere uniformata nel breve termine con una considerazione sull'opportunità o meno di avvalersi della società CMV Servizi S.r.l. per l'intera gestione cimiteriale del nuovo ente. L'adesione alla società inoltre non comporta il sostenimento da parte dell'ente di costi di funzionamento. Gli importi erogati a C.M.V. Servizi S.r.l. si riferiscono esclusivamente al pagamento di servizi che la società svolge per l'ente(quali: servizio calore, illuminazione pubblica, reperibilità, e piano neve); che nell'anno 2016 si sostanziano in circa € 360.000,00 (non comprensivi del pagamento del residuale servizio rifiuti svolto presso gli stabili comunali nell'anno precedentemente al passaggio dell'attività a C.M.V. Raccolta S.r.l.).
5	C.N.V. RACCOLTA S.R.L.	Diretta	Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dei Comuni soci	8,93	La società C.N.V. Raccolta S.r.l. rappresenta la società nata a fine anno 2015 dalla scissione di C.M.V Servizi S.r.l. Processo necessario per consentire il pieno rispetto dell'affidamento in house del ciclo integrato dei rifiuti da parte degli enti soci previsto dalla normativa vigente come richiesto a Atersir (ente territoriale dell'Emilia Romagna preposto alla sovraintendenza di tutto ciò che attiene al ciclo integrato dei rifiuti e del servizio idrico). Alla nascita di C.M.V Raccolta S.r.l. è seguita successivamente nell'anno 2017 la fusione per incorporazione nell'analoga società Area S.p.a. operante tra i comuni di Basso Ferrarese, che ha decretato la nascita della nuova società CLARA Spa a far data dal 01/06/2017. I dati di bilancio analizzati fanno riferimento alla sola parte di operatività della società, riferita alla fine dell'anno 2015, e seppur positivi, non consentono di comprendere a pieno le potenzialità economiche della società. La verifica del mantenimento è stata dunque effettuata prendendo in riferimento anche i dati di bilancio 2016, già approvati dalla società. Nello specifico essi evidenziano: Valore Produzione € 16.254.241 - Utile: € 81.989 - Costo del personale: € 5.980.964 - N. medio di dipendenti: 149,66 - Amministratori: n. 1 costo: € 25.459 – Sindaci: n. 3 costo: € 17.500,00 comprensivo di revisione legale. Fatturato: € 16.529,403 Pertanto non è necessario di intraprendere procedure di razionalizzazione, fusione o forme di soppressione della partecipazione nella società. Dal punto di vista della convenienza economica l'eventuale gestione diretta del servizio non risulterebbe evidentemente economica in considerazione delle ridotte dimensioni dell'ente ed in rapporto ai rilevanti costi industriali che essa comporterebbe. Nel bilancio dell'ente non risultano costi di per sostenere il funzionamento della società, ma unicamnete spese per la fruizione di servizi per lo smaltimento di rifiuti negli stabili comunali.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
6	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	Diretta	Comprevendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e i da ogni altro tipo di gas o prodotto energetico comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività e gestione di impianti dedicati ai rifiuti.	0,04	La Società nasce dal processo di trasformazione che ha interessato il Gruppo CMV. Come già detto in riferimento alla Società CMV Servizi Srl, nel corso degli anni la società ha subito importanti modifiche.Dapprima CNV Servizi Srl ha dato corso alla costituzione di 2 società da essa controllate al 100%: CMV Energia Srl e A Tutta Rete S.r.l. (unica oggi ancora controllata al 100%) per le finalità sopra descritte. Nel 2015 si poi è intrapresa un'attività di scissione della società CMV Servizi Srl che ha dato origine alla costituzione di due società indipendenti da CMV Servizi Srl: CMV Energia & Impianti Srl e CMV Raccolta S.r.l.. Come previsto dal progetto di scissione del Gruppo CMV Servizi Srl successivamente con atto notarile del 26/04/2016 si è provveduto alla fusione mediante incorporazione della società CMV Energia & Impianti Srl nella società CMV Energia Srl, modificando contestualmente la denominazione in CMV Energia & Impianti Srl, anche allo scopo di razionalizzare le partecipazioni societarie possedute dagli enti soci. In analogia con quanto intrapreso dal Gruppo CMV anche la società AREA Spa (operante nel Basso Ferrarese) ha dato corso ad un processo di scissione al fine di dividere l'attività inerente il servizio di gestione dei rifiuti urbani delle altre attività, originariamente svolte, al fine di consentire il pieno rispetto dell'affidamento in house del ciclo integrato dalla normativa vigente e richiesto da Atersir. L'attuale assetto societario pertanto, così come avvenuto per CNV Raccolta Srl, costituisce al momento solamente una transizione per arrivare ad una definitiva fusione tra la società CMV Energia & Impianti Srl, attualmente costituita, e la società Area Impianti Spa (nata dalla su menzionata scissione di Area Spa) che attualmente si occupa delle attività impiantistiche e di valorizzazione delle frazioni umide. Lo scopo della tale fusione delle due società è quello di arrivare ad avere un'unica società il cui scopo sociale è quello di produrre energia da fonti rinnovabili attraverso l'impiego di materiale organico proveniente dall'attività di gestione dei rifiuti effettuata dalla società Clara Spa (nata nel 2017, come già detto dalla fusione tra CNV Raccolta SRL e Area SPA). Il progetto è finalizzato a tradurre in concreto il principio di economia circolare applicato nell'ambito del settore ambiente e gestione rifiuti, oltre che alla valorizzazione di patrimonio immobiliare già di proprietà della costituenda nuova società. Pertanto al momento la presente revisione, tenuto debitamente conto del processo di fusione in programma con la società Area Impianti Spa, evidenzia che sussitono i requisiti per il mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società in quanto: - rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione, rientrando in una delle casistiche dell'art. 4 del T.U.; - non risultano presenti le ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - si ritiene strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. E di conseguenza al momento non è necessario intraprendere procedure di razionalizzazione, fusione o forme di soppressione della partecipazione nella società. Successivamente all'avvenuta fusione tra le due società CMV Energia & Impianti Srl e Area Impianti SPA quindi quando l'assetto societario e le funzioni/attività espletate saranno definite specificatamente si procederà ad eventuali nuove considerazioni in merito.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, le/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché le forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: _____ *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** _____ *(b)*

Denominazione società partecipata: _____ *(c)*

Tipo partecipazione: _____ *(d)*

Attività svolta: _____ *(e)*

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: _____ *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** _____ *(b)*

Denominazione società partecipata: _____ *(c)* **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** _____ *(d)*

Tipo partecipazione: _____ *(e)*

Attività svolta: _____ *(f)*

Selezionare le motivazioni della scelta:

_____ *(g)*

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.*

(e): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(f): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(g): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: _____ *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** _____ *(b)*

Denominazione società partecipata: _____ *(c)*

Tipo partecipazione: _____ *(d)*

Attività svolta: _____ *(e)*

Selezionare le motivazioni della scelta:

_____ *(f)*

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(f): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: ____ *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** ____ *(b)*

Denominazione società partecipata: ____ *(c)*

Tipo partecipazione: ____ *(d)*

Attività svolta: ____ *(e)*

Selezionare le motivazioni della scelta:

____ *(f)*

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(f): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)